



Eurofly S.p.A.

Sede legale in Milano, via Ettore Bugatti n. 15

Capitale Sociale Euro 39.178.238,92¹

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 05763070017

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Meridiana S.p.A.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Eurofly S.p.A., redatta ai sensi dell'articolo 72, primo comma, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato, sulla proposta di modifica dell'articolo 5, primo comma, secondo capoverso, dello Statuto sociale, al fine di modificare l'importo complessivo massimo di Euro 26.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, per il quale, in data 3 novembre 2009, l'assemblea straordinaria di Eurofly S.p.A. ha delegato agli amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti, ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile, per il periodo massimo di un anno dal 3 novembre 2009, sostituendo a tale importo l'importo complessivo massimo di Euro 40.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo.

¹ Con delibera in data 3 novembre 2009, assunta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e attualmente in corso di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, l'assemblea straordinaria di Eurofly S.p.A. ha provveduto a ridurre l'importo del capitale sociale sopra indicato. L'ammontare del capitale sociale di Eurofly all'esito di tale riduzione è pari a Euro 11.084.271,92.

SOMMARIO

1. PROPOSTA DI MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE E DESTINAZIONE DELL'EVENTUALE AUMENTO DI CAPITALE DELEGATO.....	3
1.1 Motivazione della proposta di modifica dello Statuto sociale e di destinazione dell'aumento di capitale.....	3
A) <i>La ricapitalizzazione di Eurofly e la destinazione dell'aumento di capitale delegato.....</i>	<i>3</i>
B) <i>Gli obiettivi strategici dell'Aumento di Capitale.....</i>	<i>6</i>
C) <i>La proposta di incremento dell'importo per il quale è stata conferita delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.....</i>	<i>7</i>
1.2 Riduzione o mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario.....	8
1.3 Risultati dell'ultimo esercizio chiuso e andamento della gestione dell'esercizio in corso.....	8
1.4 Consorzi di garanzia e/o di collocamento, relativa composizione. Modalità e termini del loro intervento.....	8
1.5 Eventuali altre forme di collocamento previste.....	8
1.6 Criteri di determinazione del prezzo di emissione.....	8
1.7 Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere, in proporzione alla quota posseduta, le azioni di nuova emissione.....	9
1.8 Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione.....	10
1.9 Data di godimento delle azioni di nuova emissione.....	10
2. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI. .	10
2.1 Effetti dell'Aumento di Capitale sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale di Eurofly.....	10
2.2 Effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione di detto valore.....	11
2.3 Diritto di recesso.....	11
3. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA IDONEI A RAPPRESENTARE LE CONSEGUENZE DELL'OPERAZIONE DI AUMENTO DEL CAPITALE.....	11
4. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.....	12
5. CONFRONTO TRA IL VIGENTE ARTICOLO 5 DELLO STATUTO SOCIALE E IL TESTO DEL QUALE SI PROPONE L'INTRODUZIONE.....	14

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione, *inter alia*, la proposta di modifica dell'articolo 5, primo comma, secondo capoverso), dello Statuto sociale di Eurofly S.p.A. (“**Eurofly**” o la “**Società**”) al fine di modificare l'importo complessivo massimo di Euro 26.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, per il quale, in data 3 novembre 2009, l'assemblea straordinaria di Eurofly S.p.A. ha delegato agli amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti, ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile, per il periodo massimo di un anno dal 3 novembre 2009 (la “**Delega per l'Aumento di Capitale**”), sostituendo a tale importo l'importo complessivo massimo di Euro 40.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, il tutto secondo le modalità e i termini che saranno di seguito meglio descritti.

Il Consiglio di Amministrazione non propone alcuna modifica ulteriore ai capoversi dello Statuto sociale relativi alla Delega per l'Aumento di Capitale, introdotti nel medesimo Statuto sociale a seguito della delibera assunta dall'assemblea straordinaria della Società in data 3 novembre 2009, che rimangono pertanto invariati, fatta eccezione per il riferimento alla data dell'assemblea straordinaria che deliberi in merito alla modifica proposta.

Le finalità per le quali si propone la citata modifica del secondo capoverso dell'articolo 5, primo comma, dello Statuto sociale sono descritte nel successivo paragrafo 1.1 della presente relazione (la “**Relazione**”), che è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 72, primo comma, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato (il “**Regolamento Emittenti**”) al fine di illustrare e motivare la predetta proposta di modifica dello Statuto sociale.

1. **PROPOSTA DI MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE E DESTINAZIONE DELL'EVENTUALE AUMENTO DI CAPITALE DELEGATO.**

1.1 **Motivazione della proposta di modifica dello Statuto sociale e di destinazione dell'aumento di capitale.**

A) La ricapitalizzazione di Eurofly e la destinazione dell'aumento di capitale delegato.

Come indicato nella relazione in data 2 ottobre 2009 alla proposta di conferire la Delega per l'Aumento di Capitale predisposta per l'assemblea del 3 novembre scorso (la “**Prima Relazione**”) e come anticipato nel precedente paragrafo, l'esecuzione della Delega per l'Aumento di Capitale consentirà di far acquisire alla Società mezzi finanziari di carattere durevole e quindi di ricapitalizzarla.

La proposta di modificare l'importo dell'aumento di capitale oggetto della delega e, conseguentemente, il secondo capoverso, dell'articolo 5, primo comma, dello Statuto sociale, al fine di modificare l'importo per il quale è stata conferita la Delega per l'Aumento di Capitale (un importo complessivo massimo di Euro 26.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo), sostituendolo con un importo complessivo massimo di Euro 40.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo (l’“**Aumento di Capitale**”, o anche solo l’“**Aumento**”) è motivata dall'esigenza di conciliare la predetta finalità di incrementare i mezzi propri della Società, con la finalità, già illustrata nella Prima Relazione, di consentire alla Società di utilizzare la Delega per l'Aumento di Capitale quale strumento per reperire le risorse finanziarie necessarie nel contesto dell'integrazione delle attività di trasporto aereo di Meridiana S.p.A. (“**Meridiana**”) con quelle della Società (l’“**Integrazione**”) che sarà attuata mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alle attività c.d. *aviation* di Meridiana nella Società (il “**Conferimento**”).

In particolare, in data odierna, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di procedere all'Integrazione mediante il Conferimento e, conseguentemente, di sottoporre all'assemblea straordinaria una proposta di aumento di capitale sociale a pagamento, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, prima parte, del codice civile, da liberare mediante il Conferimento (l'“**Aumento del Capitale Sociale da liberare mediante il Conferimento**”) – il tutto come meglio descritto nella relazione relativa a tale proposta predisposta dal Consiglio di Amministrazione – nonché di approvare il piano industriale relativo all'Integrazione per il periodo 2010-2015 (il “**Piano Industriale Integrato**”). Il Piano Industriale Integrato, infatti, evidenzia la necessità, al fine della sua implementazione, di reperire risorse finanziarie per un importo pari a circa Euro 40.000.000.

In proposito, Meridiana, che ha deliberato in data 19 novembre 2009 di dare attuazione all'Integrazione e al Conferimento, ha trasmesso al Consiglio di Amministrazione di Eurofly una lettera (la “**Comunicazione Meridiana**”) con la quale ha comunicato, tra l'altro:

- a) di aver approvato l'attuazione dell'Integrazione (nei termini e alle condizioni ivi descritte) e il Piano Industriale Integrato;
- b) il perimetro del Ramo *Aviation*, precisando che non sono compresi nello stesso i flussi e i fabbisogni economico-finanziari di Meridiana relativi al periodo compreso tra il 31 agosto 2009 e la data di efficacia del Conferimento, che resteranno di competenza e a carico di Meridiana, nonché la stima del valore del capitale economico del Ramo *Aviation*, contenuta nella relazione predisposta da, ivi allegata;
- c) che l'esecuzione dell'Integrazione è soggetta alla condizione che le attuali banche finanziatrici di Meridiana e di Eurofly e/o altri istituti bancari di primario *standing* (gli “**Istituti Finanziatori**”) concedano a Eurofly affidamenti per Euro 30.000.000 (compreso l'attuale affidamento a favore di Eurofly per Euro 15.000.000 da rinnovare a medio-lungo termine) e confermino e/o rinnovino le garanzie necessarie in relazione all'attività di trasporto aereo (di seguito, la “**Condizione Sospensiva**”);
- d) che, tenuto conto che, come evidenziato nel Piano Industriale Integrato, Eurofly, ad esito dell'Integrazione, avrà necessità finanziarie almeno pari ad Euro 70.000.000, di cui Euro 30.000.000 dovrebbero essere costituiti da debito bancario (come sopra indicato) ed Euro 40.000.000 dovrebbero derivare da un aumento di capitale in opzione che sarà collocato sul mercato a seguito dell'esecuzione dell'Integrazione, è disponibile a garantire l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per un importo non eccedente Euro 40.000.000, nei termini e alle condizioni di cui alla lettera di impegno, allegata alla Comunicazione Meridiana, indirizzata al Consiglio di Amministrazione di Eurofly in data 19 novembre 2009 (la “**Lettera Meridiana**”);
- e) una tempistica indicativa dell'Integrazione.

In considerazione delle necessità finanziarie connesse all'Integrazione, la Lettera Meridiana prevede l'assunzione, da parte di Meridiana, di un impegno irrevocabile a fornire a Eurofly risorse finanziarie fino a un importo massimo complessivo di Euro 40.000.000 (l'“**Impegno Meridiana**”). In particolare, le risorse finanziarie oggetto dell'Impegno Meridiana saranno fornite a Eurofly mediante sottoscrizione e liberazione, da parte di Meridiana, delle azioni di nuova emissione che saranno offerte in opzione agli Azionisti a fronte dell'Aumento di Capitale. Nella Lettera Meridiana è previsto che le nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale siano sottoscritte in misura tale da garantire che la partecipazione detenuta da Meridiana in Eurofly ad esito dell'Aumento non si riduca al di sotto del 50,1% e non si incrementi fino a superare il 90% del capitale sociale. La Lettera Meridiana, in particolare, prevede che Meridiana, anche al fine di favorire il mantenimento di un adeguato flottante, dia al mercato la possibilità di sottoscrivere, in tutto o in parte, le azioni che le spetterebbero in opzione - fermo restando il mantenimento, ad esito dell'Aumento di Capitale, di una partecipazione non inferiore al 50,1% - e si impegni a sottoscrivere i diritti di opzione non esercitati per un valore complessivo massimo di Euro

40.000.000, a condizione che la partecipazione di Meridiana in Eurofly non superi la soglia del 90% ad esito dell' Aumento di Capitale.

La Lettera Meridiana prevede inoltre che, non prima del 15 gennaio 2010, una parte delle risorse finanziarie oggetto dello stesso Impegno Meridiana, per un importo massimo pari a Euro 25.000.000, potrà essere messa a disposizione di Eurofly sotto forma di finanziamento infruttifero finalizzato a sostenere la continuità aziendale della Società a seguito dell'Integrazione, restando inteso che il credito verso Meridiana per l'importo del finanziamento erogato sarà utilizzato a compensazione del debito di Meridiana per la sottoscrizione delle azioni di Eurofly rivenienti dall'Aumento di Capitale che saranno sottoscritte da Meridiana in conformità alla Lettera Meridiana e l'eventuale residuo sia rimborsato a Meridiana una volta perfezionato l'Aumento.

L'Impegno Meridiana è sottoposto alle seguenti condizioni, poste nell'esclusivo interesse di Meridiana e quindi rinunciabili a discrezione di Meridiana:

- (i) approvazione dell'Integrazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Eurofly (approvazione intervenuta in data odierna);
- (ii) impegno, da parte degli Istituti Finanziatori, a fornire ad Eurofly (post Integrazione) risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad almeno 30 milioni di Euro, essendo inclusa in tale importo la linea di credito di 15 milioni di Euro già concessa ad Eurofly e tuttora in essere (il "**Finanziamento**"), in relazione alla quale si renderà necessario ottenere, come già previsto nel Piano Industriale *Stand-Alone*, una proroga della scadenza attualmente prevista per il mese di ottobre 2010;
- (iii) conferma e/o rinnovo, da parte degli Istituti Finanziatori, in capo ad Eurofly post Integrazione, delle garanzie attualmente in essere per l'attività di trasporto aereo (le "**Garanzie**") entro e non oltre il 31 gennaio 2010;
- (iv) piena esecuzione del Conferimento entro e non oltre il 31 gennaio 2010.

Occorre peraltro precisare che l'Impegno Meridiana non si aggiunge all'impegno irrevocabile precedentemente assunto da Meridiana in data 27 agosto 2009, oggetto di un patto parasociale tra Meridiana e Eurofly - comunicato, pubblicato e depositato in conformità alla normativa applicabile - e concernente l'erogazione a Eurofly di risorse finanziarie fino a un massimo di Euro 20 milioni, destinati, per un importo non inferiore a Euro 15 milioni, alla sottoscrizione di un aumento di capitale in denaro per la quota spettante in opzione a Meridiana e/o, fino a concorrenza dell'importo massimo di cui sopra, alla sottoscrizione di azioni rimaste inoperte, nonché, per un importo massimo di Euro 5 milioni, a soddisfare esigenze di liquidità connesse al Piano Industriale *Stand-Alone* (l'**Impegno Iniziale**). In effetti, l'Impegno Meridiana precisa che, (i) qualora Eurofly beneficiasse, in tutto o in parte, di risorse finanziarie erogate ai sensi dell'Impegno Iniziale, l'importo complessivo dell'Impegno Meridiana sarebbe ridotto di conseguenza e (ii) l'Impegno Iniziale verrà meno e sarà interamente sostituito dall'Impegno Meridiana qualora il Conferimento non fosse eseguito entro il termine sopra menzionato del 31 gennaio 2010².

² Si precisa che, come indicato nel comunicato stampa diffuso da Eurofly e Meridiana in data 19 novembre 2009, Meridiana, al fine di rilasciare l'Impegno Meridiana, ha chiesto ed ottenuto dalla società Aga Khan Fund for Economic Development S.A. un impegno irrevocabile a mettere a disposizione di Meridiana risorse finanziarie fino ad un importo massimo di Euro 30.000.000, al fine di fornire a Meridiana la provvista necessaria per garantire l'Aumento di Capitale.

Infine, ai sensi di una ulteriore lettera in data 19 novembre 2009, indirizzata al Consiglio di Amministrazione di Eurofly (la “**Seconda Lettera Meridiana**”), Meridiana si è impegnata a erogare a Eurofly una parte del citato finanziamento di Euro 25.000.000, per un importo massimo di Euro 10.000.000, successivamente all’approvazione dell’Integrazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Eurofly, ma non prima del 21 dicembre 2009.

La Seconda Lettera Meridiana precisa che, in caso di erogazione di tale importo di Euro 10.000.000 - in tutto o in parte - l’impegno di Meridiana a finanziare Eurofly fino a Euro 25.000.000 ai sensi della Lettera Meridiana sarà ridotto fino a concorrenza dell’importo erogato.

Ai sensi della Seconda Lettera Meridiana inoltre:

- se il Conferimento sarà effettuato entro il 31 gennaio 2010, l’importo oggetto di finanziamento sarà considerato come parte del credito che sarà utilizzato a compensazione del debito di Meridiana per la sottoscrizione delle azioni di Eurofly rivenienti dall’Aumento di Capitale che saranno sottoscritte da Meridiana in conformità alla Lettera Meridiana e l’eventuale residuo sarà rimborsato a Meridiana una volta perfezionato l’Aumento di Capitale;
- se il Conferimento non avrà luogo entro il 31 gennaio 2010, l’importo del finanziamento anticipato si riterrà erogato in conformità alle previsioni dell’Impegno Iniziale e, pertanto, sarà soggetto ai termini e condizioni ivi previsti.

Anche tenuto conto di quanto precede, resta ferma, peraltro, come meglio illustrato nel successivo paragrafo B), la possibilità che il Consiglio di Amministrazione eserciti la Delega per l’Aumento di Capitale per finanziare l’attuazione del piano industriale c.d. “*stand alone*” approvato dal medesimo Consiglio di Amministrazione in data 28 agosto 2009, come modificato in data odierna (il “**Piano Industriale Stand Alone**”), qualora non si facesse luogo all’Integrazione. In tal caso, resterebbe altresì fermo l’Impegno Iniziale di Meridiana ad assicurare alla Società risorse finanziarie fino ad un massimo di Euro 20 milioni, con le modalità poc’anzi richiamate.

B) *Gli obiettivi strategici dell’Aumento di Capitale.*

Come indicato nella Prima Relazione e come anticipato nel precedente paragrafo, l’esecuzione della Delega per l’Aumento di Capitale consentirà di ristabilire l’equilibrio patrimoniale di Eurofly e di ricapitalizzarla.

Tale esigenza di ricapitalizzazione è, allo stato, particolarmente avvertita anche avuto riguardo alle circostanze di seguito elencate:

1. in data 3 novembre 2009 l’assemblea straordinaria della Società ha deliberato di coprire la perdita per il periodo 1 gennaio 2009 – 31 agosto 2009 di Euro 19.788.948 e altre perdite a nuovo da precedenti esercizi per Euro 24.440.820, nonché riserve negative per iscrizione di costi e altri aggiustamenti IAS portati in riduzione del patrimonio netto in base ai medesimi principi contabili internazionali IAS / IFRS, pari a Euro 822.016, per un importo complessivo di Euro 45.051.784, mediante:
 - utilizzo integrale della riserva sovrapprezzo azioni, pari a Euro 16.957.817, a copertura della residua perdita dell’esercizio 2007 per Euro 5.943.148 e a copertura parziale della perdita dell’esercizio 2008 per Euro 11.014.669, riducendo conseguentemente le perdite a Euro 28.093.967; e

- utilizzo di Euro 28.093.967 del capitale sociale a copertura della perdita residua dell'esercizio 2008 per Euro 7.483.003, a copertura della perdita dei primi otto mesi dell'esercizio 2009 per Euro 19.788.948, nonché a copertura delle riserve negative per iscrizione di costi e altri aggiustamenti IAS per Euro 822.016;

conseguentemente coprendo integralmente la perdite e riserve negative e riducendo il capitale sociale di Eurofly a Euro 11.084.271,92 con l'effetto della riduzione della cosiddetta "parità contabile implicita" di ciascuna azione, intesa quale quoziente risultante dalla divisione dell'ammontare del capitale sociale per il numero delle azioni, numero quest'ultimo che resta invece invariato, il tutto con effetto dalla data di iscrizione delle predette delibere presso il Registro delle Imprese di Milano;

2. la medesima assemblea convocata per deliberare in merito alla proposta oggetto della presente Relazione e alla proposta di Aumento del Capitale Sociale da liberare mediante il Conferimento, è convocata anche per deliberare preliminarmente in merito alla proposta di riduzione del capitale sociale per perdite, ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, e alla conseguente modifica del medesimo articolo 5 (primo comma, primo capoverso) dello Statuto sociale, sulla base di una situazione patrimoniale aggiornata al 31 ottobre 2009, in corso di elaborazione; tale situazione patrimoniale sarà oggetto di una specifica relazione illustrativa, che verrà redatta in conformità all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti e sarà messa a disposizione del pubblico entro il termine previsto dall'articolo 74 del Regolamento Emittenti.

Come anticipato, lo strumento della delega al Consiglio di Amministrazione per l'Aumento di Capitale consentirà altresì alla Società di reperire in tempi brevi risorse finanziarie utilizzabili, una volta che sia data attuazione all'Integrazione, al fine di implementare il Piano Industriale Integrato, le cui linee guida sono sinteticamente descritte nella relazione predisposta dal medesimo Consiglio di Amministrazione in merito alla proposta relativa all'Aumento del Capitale Sociale da liberare mediante il Conferimento. Nella medesima relazione, peraltro, è precisato che il Consiglio di Amministrazione farà luogo al Conferimento, e pertanto darà attuazione all'Integrazione, anche tenuto conto della Condizione Sospensiva contenuta nella Comunicazione Meridiana, nonché dei termini e condizioni dell'Impegno Meridiana, allorché ne constino le condizioni realmente indispensabili secondo le leggi vigenti e per non pregiudicare sostanzialmente e irrevocabilmente la continuità dell'attività del Ramo *Aviation* e/o la continuità aziendale della Società.

Pertanto, qualora si desse attuazione all'Integrazione, le risorse finanziarie che saranno raccolte mediante esercizio della Delega per l'Aumento di Capitale saranno utilizzate per dare esecuzione al Piano Industriale Integrato.

Per contro, qualora il Consiglio di Amministrazione della Società non procedesse all'Integrazione in considerazione del mancato verificarsi delle citate condizioni, la Delega per l'Aumento di Capitale sarà utilizzata, come indicato nella Prima Relazione, per reperire le risorse finanziarie necessarie o utili per l'implementazione del Piano Industriale *Stand Alone*. In tal caso resterebbe fermo l'impegno irrevocabile, assunto da Meridiana con lettera in data 27 agosto 2009, ad assicurare alla Società risorse finanziarie fino ad un massimo di Euro 20 milioni, con le modalità sopra ricordate.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, come precisato nella Prima Relazione, potrà avvalersi della delega per reperire risorse finanziarie utilizzabili sia per l'implementazione del Piano Industriale Integrato, nell'ipotesi di attuazione dell'Integrazione, sia per dare attuazione al del Piano Industriale *Stand Alone*, nel caso non si facesse luogo all'Integrazione.

- C) *La proposta di incremento dell'importo per il quale è stata conferita delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.*

Come anticipato, il Consiglio di Amministrazione propone di modificare la delega per l'aumento di capitale sociale già conferita agli amministratori dall'assemblea in data 3 novembre 2009, al fine di prevedere che la medesima consenta al Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale per

un importo complessivo massimo di Euro 40.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo e di modificare, pertanto, il secondo capoverso dell'articolo 5, primo comma, dello Statuto sociale, al fine di modificare l'importo dell'aumento oggetto della delega stessa.

Il Consiglio di Amministrazione, come già chiarito, non propone alcuna ulteriore modifica ai tre capoversi dello Statuto sociale introdotti a seguito dell'assemblea del 3 novembre 2009 per conferire al Consiglio di Amministrazione la Delega per l'Aumento di Capitale, che restano pertanto invariati fatta eccezione per il riferimento alla assemblea straordinaria che dovesse deliberare la modifica proposta (cfr. la proposta deliberativa allegata alla presente Relazione).

1.2 Riduzione o mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale determinerà in ogni caso un incremento dei mezzi propri della Società.

Come indicato nella Prima Relazione, la Delega per l'Aumento di Capitale non é funzionale alla riduzione o al mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario di Eurofly, salvo che dovesse intervenire una riduzione delle linee di credito attualmente in essere.

1.3 Risultati dell'ultimo esercizio chiuso e andamento della gestione dell'esercizio in corso.

Con riferimento ai risultati di Eurofly nel corso dell'esercizio 2008 e all'andamento della gestione nell'esercizio in corso, si fa integrale rinvio al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 approvato dall'assemblea della Società in data 30 aprile 2009, al resoconto intermedio sulla gestione al 31 marzo 2009, alla relazione semestrale al 30 giugno 2009 e al resoconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2009, approvati dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, in data 14 maggio, 28 agosto 2009 e 12 novembre 2009, nonché all'informativa mensile periodicamente messa a disposizione del pubblico ai sensi dell'articolo 114, quinto comma, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

1.4 Consorzi di garanzia e/o di collocamento, relativa composizione. Modalità e termini del loro intervento.

Non è prevista, allo stato, la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento, ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di provvedere successivamente in tal senso.

1.5 Eventuali altre forme di collocamento previste.

Come indicato nella Prima Relazione, il numero di azioni della Società da emettere in esecuzione della Delega per l'Aumento di Capitale sarà di volta in volta deliberato dal Consiglio di Amministrazione. Tali azioni in ogni caso saranno offerte in opzione agli Azionisti della Società a norma dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma, del codice civile, esclusa la Società stessa per le azioni proprie eventualmente detenute a seguito di futuri acquisti, ai sensi dell'articolo 2357-ter, secondo comma, del codice civile.

Non sono previste, allo stato, altre forme di collocamento.

1.6 Criteri di determinazione del prezzo di emissione.

I criteri di determinazione del prezzo di emissione previsti nell'attuale articolo 5, primo comma, dello Statuto sociale restano invariati.

In particolare, come precisato nella Prima Relazione, nel rispetto dei limiti fissati dalla deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria dello scorso 3 novembre, il prezzo di emissione delle nuove azioni (incluso l'eventuale sovrapprezzo), unitamente a tutti gli altri termini e condizioni di ogni emissione di

azioni che sarà effettuata in esecuzione della Delega per l'Aumento di Capitale, verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione di volta in volta e potrà pertanto essere diverso per ogni emissione.

Nella determinazione del prezzo di emissione, il Consiglio di Amministrazione terrà conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato, nonché dei prezzi di riferimento delle azioni Eurofly registrati nell'imminenza dell'operazione e, in linea con quanto deliberato in occasione dei precedenti aumenti di capitale recentemente eseguiti dalla Società, potrà altresì applicare uno sconto sul TERP (*Theoretical ex-rights price*) al fine di favorire la sottoscrizione dell'Aumento da parte degli Azionisti, fermo restando che il prezzo di emissione non potrà essere inferiore alla parità contabile implicita delle azioni di nuova emissione che sarà di volta in volta fissata in misura comunque non inferiore ad Euro 0,01.

Il numero di azioni da emettersi di volta in volta in esecuzione della delega ed il relativo rapporto di sottoscrizione nell'esercizio del diritto di opzione sarà, pertanto, determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione una volta stabilito il prezzo di emissione, così come saranno di volta in volta fissati dal Consiglio di Amministrazione, che determinerà la tempistica di ogni emissione, i termini per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione. Ogni relativa delibera del Consiglio di Amministrazione prevederà che, qualora la porzione di aumento di capitale di volta in volta deliberata non sia integralmente sottoscritta entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino allo spirare di tale termine.

1.7 Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere, in proporzione alla quota posseduta, le azioni di nuova emissione.

Come indicato nella Prima Relazione, il 27 agosto 2009 Meridiana, azionista di riferimento di Eurofly, ha assunto l'impegno irrevocabile di assicurare alla Società risorse finanziarie fino ad un massimo di Euro 20 milioni, destinate, per un importo massimo pari a Euro 5 milioni, a soddisfare esigenze di liquidità di Eurofly e, per un importo almeno pari a Euro 15 milioni, alla sottoscrizione di un aumento di capitale in denaro per la quota spettante in opzione a Meridiana e/o, fino a concorrenza dell'importo massimo di cui sopra, alla sottoscrizione di azioni rimaste inoperte.

Inoltre, come anticipato nella presente Relazione, in data 19 novembre 2009, Meridiana ha assunto l'Impegno Meridiana, mediante il quale si è irrevocabilmente impegnata a fornire a Eurofly, nei termini e alle condizioni descritte nel precedente paragrafo 1.1(A), risorse finanziarie, fino a un importo massimo complessivo di Euro 40.000.000, mediante sottoscrizione e liberazione, da parte della stessa Meridiana, delle azioni di nuova emissione che saranno offerte in opzione agli Azionisti a fronte dell'Aumento di Capitale. Come si è anticipato, nella Lettera Meridiana è previsto in particolare che le nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale siano sottoscritte in misura tale da garantire che la partecipazione detenuta da Meridiana in Eurofly ad esito dell'Aumento non si riduca al di sotto del 50,1% e non si incrementi fino a superare il 90% del capitale sociale. La Lettera Meridiana, più specificamente, prevede che Meridiana, anche al fine di favorire il mantenimento di un adeguato flottante, dia al mercato la possibilità di sottoscrivere, in tutto o in parte, le azioni che le spetterebbero in opzione - fermo restando il necessario mantenimento, ad esito dell'Aumento di Capitale, di una partecipazione non inferiore al 50,1% - e si impegni a sottoscrivere i diritti di opzione non esercitati per un valore complessivo massimo di Euro 40.000.000, a condizione che la partecipazione di Meridiana in Eurofly non superi la soglia del 90% ad esito dell'Aumento di Capitale.

Si ricorda in proposito che, come già precisato, l'Impegno Meridiana è soggetto alle seguenti condizioni (poste nell'esclusivo interesse di Meridiana e quindi rinunciabili a discrezione della stessa):

- (i) approvazione dell'Integrazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Eurofly (approvazione intervenuta in data odierna);
- (ii) impegno, da parte degli Istituti Finanziatori, a fornire ad Eurofly (post Integrazione) risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad almeno 30 milioni di Euro, essendo incluso in tale

importo il Finanziamento di 15 milioni di Euro, tuttora in essere, in relazione alla quale si renderà necessario ottenere, come già previsto nel Piano Industriale *Stand-Alone*, una proroga della scadenza attualmente prevista per il mese di ottobre 2010;

- (iii) conferma e/o rinnovo, da parte degli Istituti Finanziatori, del mantenimento in capo ad Eurofly, a seguito dell'Integrazione, delle Garanzie, entro e non oltre il 31 gennaio 2010;
- (iv) piena esecuzione del Conferimento entro e non oltre il 31 gennaio 2010.

L'impegno irrevocabile di Meridiana a sottoscrivere l'Aumento di Capitale nei termini precedentemente indicati è stato inoltre confermato anche nell'ambito della Comunicazione Meridiana, ai sensi della quale, come si è precisato nel precedente paragrafo 1.1. di questa Relazione, l'esecuzione dell'Integrazione da parte di Meridiana è a sua volta subordinata al verificarsi di alcune condizioni, fra le quali la Condizione Sospensiva, come sopra descritta.

1.8 Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione.

Come anticipato nella Prima Relazione, nell'esercizio della Delega per l'Aumento di Capitale, il Consiglio di Amministrazione stabilirà, di volta in volta, nella relativa delibera, il periodo di esecuzione di ogni porzione dell'Aumento di Capitale, tenendo conto anche delle condizioni dei mercati finanziari e dell'andamento del titolo Eurofly, fermo restando che la Delega per l'Aumento di Capitale potrà essere esercitata per il periodo massimo di un anno dalla data del 3 novembre 2009.

Si precisa peraltro che il Consiglio di Amministrazione di Eurofly eserciterà la Delega per l'Aumento di Capitale:

- solo successivamente all'esecuzione dell'Aumento del Capitale Sociale da liberare mediante il Conferimento, in caso di attuazione dell'Integrazione;
- al più presto, compatibilmente con i tempi tecnici necessari, in caso non si facesse luogo all'Integrazione, al fine di ricapitalizzare prontamente la Società.

1.9 Data di godimento delle azioni di nuova emissione.

Le azioni che saranno di volta in volta emesse a seguito dell'esercizio della Delega per l'Aumento di Capitale avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Eurofly negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. al momento dell'esecuzione della Delega per l'Aumento di Capitale di volta in volta deliberata dal medesimo Consiglio di Amministrazione e saranno munite, pertanto, delle cedole in corso a ciascuna di tali date.

2. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI.

2.1 Effetti dell'Aumento di Capitale sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale di Eurofly.

Come anticipato nella Prima Relazione, tenuto conto della circostanza che la Delega per l'Aumento di Capitale attribuisce al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri per determinare, di volta in volta, tenendo conto anche delle condizioni dei mercati finanziari e dell'andamento del titolo Eurofly, modalità, termini e condizioni dell'Aumento di Capitale – compresi il numero di azioni da emettersi di volta in volta, il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo), ed il relativo rapporto di sottoscrizione nell'esercizio del diritto di opzione in relazione alle azioni da offrire in opzione agli azionisti

– con riguardo agli effetti di tali operazioni sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale di Eurofly ci si limita a fare presente che l'attuazione dell'Aumento di Capitale comporterebbe, in caso di integrale sottoscrizione dello stesso Aumento di Capitale,

- un aumento delle disponibilità liquide per circa Euro 40.000.000,00;
- un aumento del capitale sociale e della riserva sovrapprezzo per un ammontare complessivo di circa Euro 40.000.000,00 (da cui dedurre le spese ed oneri effettivi direttamente connessi all'operazione medesima).

2.2 Effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione di detto valore.

Come anticipato nella Prima Relazione, le azioni di nuova emissione rivenienti dall'attuazione dell'Aumento di Capitale saranno offerte in opzione, ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del codice civile, a tutti gli azionisti di Eurofly, in proporzione al numero di azioni della Società da ciascuno di essi possedute e, a partire dalla data di avvio di ogni offerta in opzione, i diritti di opzione spettanti agli azionisti della Società saranno negoziabili separatamente dalle relative azioni "ex-diritto". Pertanto, l'esecuzione dell'Aumento di Capitale non comporterà alcun effetto diluitivo in termini di quote di partecipazione al capitale sociale della Società per gli azionisti di Eurofly che eserciteranno integralmente i diritti di opzione ad essi spettanti.

In assenza della determinazione del prezzo di emissione dell'Aumento di Capitale e del numero di azioni che saranno emesse in esecuzione della Delega per l'Aumento di Capitale, allo stato non si è in grado di fornire indicazioni in merito agli effetti diluitivi dello stesso, fatta eccezione per la precisazione relativa alla circostanza che, come indicato in precedenza, il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione non potrà essere inferiore alla parità contabile implicita delle stesse azioni di nuova emissione, parità contabile che gli stessi amministratori fisseranno – di tempo in tempo, preliminarmente rispetto alla determinazione del prezzo di emissione – in misura comunque non inferiore ad Euro 0,01. La previsione di tale limite, infatti, si traduce anche nell'implicita fissazione di un limite massimo al numero di azioni di nuova emissione che il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare di emettere.

2.3 Diritto di recesso.

Per quanto occorrer possa, si ricorda che, come precisato nella Prima Relazione, le disposizioni di legge in tema di diritto di recesso dei soci non trovano applicazione in relazione alla delibera di modifica dello Statuto sociale proposta in questa sede.

3. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA IDONEI A RAPPRESENTARE LE CONSEGUENZE DELL'OPERAZIONE DI AUMENTO DEL CAPITALE.

In considerazione del fatto che, alla data di redazione della presente Relazione, non sono noti i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale in quanto la Delega per l'Aumento di Capitale ha attribuito al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri per determinare, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'Aumento di Capitale – compresi il numero di azioni da emettersi, il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo), ed il relativo rapporto di sottoscrizione nell'esercizio del diritto di opzione in relazione alle azioni di nuova emissione – allo stato non si è in grado di prevedere con certezza le conseguenze dell'attuazione della Delega per l'Aumento di Capitale sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale della Società, né gli effetti della stessa operazione sul valore unitario delle azioni.

Al riguardo, pertanto, ci si limita a fare presente che, assumendo che la Delega per l'Aumento di Capitale sia esercitata per l'ammontare complessivo massimo, comprensivo di nominale e sovrapprezzo, di Euro 40.000.000 che il Consiglio di Amministrazione propone di sostituire all'importo di Euro 26.000.000

attualmente oggetto della Delega per l'Aumento di Capitale, l'esecuzione dell'Aumento di Capitale comporterà:

- un aumento delle disponibilità liquide per circa Euro 40.000.000;
- un aumento del capitale sociale e della riserva sovrapprezzo per un ammontare complessivo di circa Euro 40.000.000 (da cui dedurre le spese ed oneri effettivi direttamente connessi all'operazione medesima).

4. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

Signori Azionisti,

per le ragioni sopra illustrate, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea degli azionisti di Eurofly S.p.A.:

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla modifica della delega per l'aumento del capitale sociale conferita agli amministratori dall'assemblea dei soci in data 3 novembre 2009;*
- *preso atto della relativa proposta di modifica;*

delibera

1. *di modificare la delega per l'aumento del capitale sociale per un controvalore complessivo massimo di Euro 26.000.000, conferita agli amministratori dall'assemblea dei soci in data 3 novembre 2009, prevedendo che la medesima consenta al Consiglio di Amministrazione di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti, ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile, per il periodo massimo di un anno dal 3 novembre 2009, per l'importo complessivo massimo di Euro 40.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo;*
2. *di modificare conseguentemente l'articolo 5 (cinque) dello Statuto sociale, primo comma, secondo capoverso, come segue:*

“Con deliberazione assunta in data 3 novembre 2009, come parzialmente modificata in data [21] dicembre 2009, l'assemblea straordinaria ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di un anno dalla data del 3 novembre 2009, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, in una o più volte, per un importo complessivo massimo di Euro 40.000.000,00 (quarantamila/00), mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti, esclusa la Società per le azioni proprie eventualmente detenute. Nell'esercizio della predetta delega, al Consiglio di Amministrazione è attribuita ogni più ampia facoltà di determinare, di volta in volta, anche tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari, nonché dell'andamento delle quotazioni delle azioni della società, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, compresi il numero di azioni da emettersi di volta in volta in esecuzione della delega, il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) ed il relativo rapporto di sottoscrizione nell'esercizio del diritto di opzione in relazione alle azioni da offrire in opzione agli azionisti (esclusa la Società per le azioni proprie eventualmente detenute). In particolare, il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione anche tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari, nonché dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società registrati nell'imminenza dell'operazione, fermo restando che il prezzo di emissione che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione non potrà essere inferiore alla parità contabile implicita delle azioni di nuova

emissione, di volta in volta fissata, parità contabile implicita che non potrà comunque essere inferiore ad Euro 0,01.

3. *di conferire disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e a ciascuno dei Consiglieri i poteri occorrenti per provvedere a quanto necessario per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi incluso, in particolare, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la presente delibera sia iscritta nel Registro delle Imprese."*

* * *

5. CONFRONTO TRA IL VIGENTE ARTICOLO 5 DELLO STATUTO SOCIALE E IL TESTO DEL QUALE SI PROPONE L'INTRODUZIONE.

Si riporta di seguito il testo vigente dell'articolo 5 dello Statuto sociale raffrontato al nuovo testo del medesimo. Si precisa al riguardo che, come anticipato al paragrafo 1.1(A) della presente Relazione, oltre alla modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale evidenziata dal prospetto sinottico che segue, l'assemblea straordinaria convocata per deliberare in merito a tale modifica sarà preliminarmente chiamata altresì a deliberare, ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, in merito alla riduzione del capitale sociale di Eurofly, e alla conseguente modifica dell'articolo 5, primo comma, primo capoverso dello Statuto sociale. La formulazione di tale capoverso, di seguito riportata, è dunque quella attualmente vigente, che potrebbe essere modificata all'esito dell'eventuale riduzione del capitale sociale che dovesse essere deliberata dalla citata assemblea straordinaria.

Si ricorda che la proposta di riduzione del capitale sociale sarà oggetto di una relazione illustrativa, redatta in conformità all'allegato 3A del Regolamento Emittenti, che sarà messa a disposizione del pubblico nei termini previsti dall'articolo 74, primo comma, del medesimo Regolamento Emittenti.

TESTO VIGENTE DELLO STATUTO SOCIALE	NUOVO TESTO DELLO STATUTO SOCIALE
<p>Capitale Sociale Art. 5</p>	<p>Capitale Sociale Art. 5</p>
<p>1. Il capitale sociale è determinato in Euro 11.084.271,92 (undicimilionioctantaquattromiladuecentosettantuno/92) suddiviso in n. 354.794.770 (trecentocinquantaquattromilioni settecentonovantaquattromila settecentosettanta) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.</p> <p>L'assemblea straordinaria del 3 novembre 2009 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di un anno dalla medesima data del 3 novembre 2009, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, in una o più volte, per un importo complessivo massimo di Euro 26.000.000,00 (ventiseimilioni/00), mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti, esclusa la Società per le azioni proprie eventualmente detenute. Nell'esercizio della predetta delega, al Consiglio di Amministrazione è attribuita ogni più ampia facoltà di determinare, di volta in volta, anche tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari, nonché dell'andamento delle quotazioni delle azioni della società, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, compresi il numero di azioni da emettersi di volta in volta in esecuzione della delega, il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) ed il relativo rapporto di sottoscrizione nell'esercizio del diritto di opzione in relazione alle azioni da offrire in opzione agli</p>	<p>1. <i>[capoverso soggetto a possibili modifiche in relazione alla riduzione del capitale sociale che sarà sottoposta ad approvazione dell'assemblea straordinaria]</i></p> <p>Con deliberazione assunta in data 3 novembre 2009, come parzialmente modificata in data [21] dicembre 2009, l'assemblea straordinaria del 3 novembre 2009 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di un anno dalla medesima data del 3 novembre 2009, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, in una o più volte, per un importo complessivo massimo di Euro 26.000.000,00 (ventiseimilioni/00) 40.000.000,00 (quarantamilioni/00), mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti, esclusa la Società per le azioni proprie eventualmente detenute. Nell'esercizio della predetta delega, al Consiglio di Amministrazione è attribuita ogni più ampia facoltà di determinare, di volta in volta, anche tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari, nonché dell'andamento delle quotazioni delle azioni della società, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, compresi il numero di azioni da emettersi di volta in volta in esecuzione della</p>

<p>azionisti (esclusa la Società per le azioni proprie eventualmente detenute). In particolare, il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione anche tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari, nonché dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società registrati nell'imminenza dell'operazione, fermo restando che il prezzo di emissione che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione non potrà essere inferiore alla parità contabile implicita delle azioni di nuova emissione, di volta in volta fissata, parità contabile implicita che non potrà comunque essere inferiore ad Euro 0,01.</p>	<p>delega, il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) ed il relativo rapporto di sottoscrizione nell'esercizio del diritto di opzione in relazione alle azioni da offrire in opzione agli azionisti (esclusa la Società per le azioni proprie eventualmente detenute). In particolare, il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione anche tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari, nonché dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società registrati nell'imminenza dell'operazione, fermo restando che il prezzo di emissione che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione non potrà essere inferiore alla parità contabile implicita delle azioni di nuova emissione, di volta in volta fissata, parità contabile implicita che non potrà comunque essere inferiore ad Euro 0,01.</p>
<p>Le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno di volta in volta apposito termine per la sottoscrizione delle azioni e prevedranno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine, ferma la facoltà degli amministratori di stabilire la data di efficacia delle sottoscrizioni stesse, nei limiti di legge.</p>	<p>[capoverso invariato]</p>
<p>Al Consiglio di Amministrazione è conferita ogni facoltà relativa all'emissione, di volta in volta, delle nuove azioni, ai sensi del presente articolo, e per apportare al presente art. 5 le variazioni dell'entità numerica del capitale sociale e del numero di azioni rappresentative dello stesso conseguenti all'esecuzione di ogni porzione di aumento del capitale sociale e quelle inerenti la scadenza del termine annuale della delega.</p>	<p>[capoverso invariato]</p>
<p>L'aumento di capitale può avvenire anche mediante emissione di diverse categorie di azioni, ciascuna avente diritti e disciplina particolari, sia con conferimenti in denaro sia con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.</p>	<p>[capoverso invariato]</p>
<p>Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento del capitale sociale, qualora le azioni della Società siano ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato, in caso di aumento di capitale a pagamento il diritto di opzione può essere escluso nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 del codice civile, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della</p>	<p>[capoverso invariato]</p>

<p>revisione contabile. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 cod. civ..</p>	
<p>2. Le azioni ordinarie sono nominative, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti.</p>	<p>2. [comma invariato]</p>
<p>3. Nel caso di deliberazione di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari, anche i Soci che non hanno concorso all'approvazione di tale deliberazione non avranno il diritto di recesso.</p>	<p>3. [comma invariato]</p>
<p>4. le azioni sono rappresentate da certificati azionari in conformità all'articolo 2354 del codice civile, ma, in caso di ammissione delle azioni della società alle negoziazioni in un mercato regolamentato, si applicheranno le disposizioni delle leggi speciali in tema di strumenti finanziari negoziati o destinati alla negoziazione nei mercati regolamentati.</p>	<p>4. [comma invariato]</p>

Milano, 19 novembre 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Marco Rigotti